

se il Ministro interrogato ritenga di dover adottare iniziative volte al restauro e alla tutela del manufatto in oggetto.

(4-11825)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

#### *Interrogazione a risposta orale:*

CENTO, VIOLANTE, AGOSTINI, AMICI, ANGIONI, BANDOLI, BANTI, BATTAGLIA, BELLILLO, BETTINI, BONITO, BULGARELLI, CALZOLAIO, CARRA, CHIAROMONTE, CHITI, CIMA, COLUCCINI, CRUCIANELLI, DI SERIO D'ANTONA, DEIANA, FINOCCHIARO, FLUVI, FOLENA, FUMAGALLI, GAMBINI, GIACHETTI, ALFONSO GIANNI, GIULIETTI, GRANDI, GRIGNAFFINI, GRILLINI, INNOCENTI, LEONI, LUCIDI, MAGNOLFI, MANTOVANI, MARAN, MARIOTTI, MARTELLA, MINNITI, MONTECCHI, MUSSI, NIGRA, PISA, PISTONE, PROVERA, QUARTIANI, REALACCI, NICOLA ROSSI, RUGGHIA, RUSSO SPENA, RUZZANTE, SASSO, SCIACCA, SPINI, TOCCI, TOLOTTI, TRUPIA, VIANELLO, VIGNI, VISCO, ZANOTTI, MASCIA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la radio comunitaria di Roma Radio BBS Popolare *Network*, titolare di regolare concessione radiofonica, è chiusa ormai dallo scorso 2 febbraio 2004 per iniziativa del Ministero delle comunicazioni a seguito del trasferimento non autorizzato del suo unico ripetitore con frequenza 94.200 mhz dal Comune di Guidonia Montecelio alla località Monte Gennaro nel Comune di Palombara Sabina;

il trasferimento dell'impianto radiofonico, comunque corredato di autorizzazione della Regione Lazio, è avvenuto per evidenti e provate cause di forza maggiore del tutto analoghe a quelle di altre emittenti radiotelevisive, e in particolare di radio Subasio le quali, dopo le note ini-

ziative del Comune di Roma ha trasferito i propri impianti da Monte Mario ad altri siti senza troppe formalità;

radio Subasio si è particolarmente giovata della disparità di trattamento sofferta da radio BBS Popolare *Network* e dal suo spegnimento, dato che ne ha occupato la frequenza su Roma;

il Ministro delle comunicazioni si era impegnato più volte ad una soluzione più equa del problema, anche tramite risposta del 20 settembre 2004 a specifica interrogazione parlamentare;

nell'occasione è stata preannunciata l'assegnazione a radio BBS Popolare *Network* della frequenza di 103.500 di Roma;

dopo molti mesi non è stato ancora permesso a radio BBS Popolare *Network* di riprendere le proprie trasmissioni;

l'assegnazione a radio BBS della frequenza 103.500 mhz dipenderebbe da un accordo al quale dovrebbero partecipare, oltre a radio Subasio, altre grandi radio nazionali tra le quali la Rai, poco disponibili a qualche concessione di carattere tecnico —:

se il Ministro interrogato intenda con provvedimenti immediati garantire l'impegno assunto e salvaguardare una radio piccola, ma con pieno diritto, facendo valere la stessa autorità a suo tempo dispiegata sempre nei confronti di radio BBS Popolare *Network*. (3-03942)

#### *Interrogazioni a risposta scritta:*

ZACCHERA. — *Al Ministro per le comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

si vanno lentamente diffondendo in Italia le connessioni Adsl che permettono un netto salto di qualità nei collegamenti informatici;

intere aree risultano però ancora non collegate a questo servizio, con grave pregiudizio per quegli utenti che devono uti-

lizzare internet e le altre nuove connessioni informatiche sia per i tempi di attesa che di trasferimento dei dati;

conseguentemente intere zone del Paese rischiano di essere emarginate e, per esempio, ciò accade per tutta la parte settentrionale del Lago Maggiore in provincia di Verbano-Cusio-Ossola nonostante reiterate promesse di connessione da parte delle aziende telefoniche —:

se non ritenga necessario procedere ad una programmazione nazionale ed ad una mappatura delle aree scoperte di collegamento Adsl verificando i nuovi allacciamenti e calendarizzando gli investimenti;

quali iniziative il Ministro ritenga di dover adottare per favorire questo indispensabile progresso delle connessioni Adsl e delle altre più moderne forme di collegamento informatico e telefonico.

(4-11826)

ZACCHERA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la Telecom è concessionaria della telefonia fissa che presidia anche le zone di montagna con una serie di telefoni pubblici a scheda, indispensabili soprattutto là ove il territorio non è coperto dalle reti di telefonia cellulare;

molto spesso la manutenzione di tali telefoni pubblici è carente, forse anche perché non sono remunerativi per l'azienda, e restano disattivati per lungo tempo;

proprio per la marginalità del territorio, a volte il telefono è di drammatica necessità per segnalare incidenti o richieste di soccorso;

nella zona del parco nazionale della Valgrande (provincia del Verbano Cusio Ossola) ampie zone di montagna sono scoperte di segnale per la telefonia cellulare;

il telefono pubblico di Cicogna (comune di Cossogno) è molto spesso inagi-

bile o non funzionante ed anche recentemente non si sono potute segnalare tempestivamente situazioni di emergenza causando danni a persone e cose;

il centro di Cicogna (così come altre località delle valli Intrasca e Valgrande) può essere raggiunto solo con difficoltà e portare a valle un allarme comporta perdite di tempo prezioso e la frazione è abitata in tutte le stagioni dell'anno ma frequentata soprattutto nel periodo estivo —:

se il Ministro interrogato non intenda richiamare la Telecom al rispetto delle convenzioni in essere o comunque a monitorare il funzionamento dei telefoni pubblici nelle località montane o disagiate;

nel caso si confermi il degrado di tali strutture di rete fissa, quali iniziative intenda adottare il Ministro interrogato nei confronti di Telecom Italia e/o delle altre società che gestiscono il servizio. (4-11839)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta immediata:*

DEIANA e GIORDANO.— *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

fonti di stampa — un'accurata e documentata indagine giornalistica svolta dal settimanale inglese *Sunday Times* e ripresa da *L'Unità* di lunedì 15 novembre 2004 — denunciano che il dipartimento di Stato americano utilizzerebbe aerei speciali (un *Gulfstream 5*, che porta il numero di registrazione N379P, e un *Boeing 737*, con registrazione N313P, noleggiato da una compagnia privata con sede in Massachusetts) per trasportare prigionieri islamici e presunti terroristi in Paesi terzi, che si presterebbero a sottoporre questi prigionieri a interrogatori sotto le più atroci torture;

secondo il *Sunday Times* sarebbero stati proprio alcuni *ex* agenti della Cia a